

Decreto n. 1700

IL RETTORE

- VISTA la Legge 24 febbraio 1967, n. 62 *“Istituzione di nuove cattedre universitarie, di nuovi posti di assistente universitario e nuova disciplina degli incarichi di insegnamento universitario e degli assistenti volontari”*;
- VISTA la Legge 21 giugno 1995, n. 236, concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università”*;
- VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 - *Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES e s.m.i.*;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare, l'art. 26, recante *Disciplina dei lettori di scambio*;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale appartenente al comparto Università, sottoscritto in data 21.05.1996 ed in particolare, l'art. 51 - *Esperti e collaboratori linguistici*;
- VISTA la nota MIUR n. 940 del 17.06.2009, di conferma della validità della procedura delineata con nota del Ministro degli Affari Esteri n. 267/2702 del 15.03.2001, redatta in comune accordo con il MIUR, disciplinante l'*iter* e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio;
- VISTO lo Statuto di questa Università, emanato con D.R. n.3177 del 30.09.2021, rettificato con D.R.n.3235 del 4 ottobre 2021;
- RICHIAMATO l'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA la nota e-mail PEC prot.n.94828 del 20.04.2023 con cui il dott. Michele Laricchia, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, ha trasmesso la documentazione relativa al Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Agenzia Spagnola per la cooperazione

Internazionale per lo Sviluppo (AECID) finalizzato alla concessione di sovvenzioni e sostegno a dottorati di spagnolo MAEC-AECID, di durata annuale, con inizio previsto nel corso dell'A.A.2024/2025;

VISTO

il predetto schema di Protocollo ed in particolare le **premesse** ed i punti **1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8** che così recitano:

premesse

i seguenti termini per l'inclusione di un posto per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel bando ordinario MAEC-AECID per sovvenzioni e sostegno ai lettori di Spagnolo nelle Università straniere, con inizio previsto nel corso 2024/2025, affinché essa possa disporre dell'assistenza tecnica di un professore di spagnolo presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM).

1. La DRCC proporrà, attraverso l'Ambasciata di Spagna, fino a un massimo di sei candidati per effettuare la selezione tra i richiedenti. La selezione si svolgerà secondo il procedimento stabilito dal bando MAUC-AECID.
2. Il lettore, che si adeguerà al profilo e alle funzioni stabilite dall'Università, dovrà essere accettato espressamente e per iscritto dall'Università in documento indirizzato alla DRCC.
3. Il lettore assumerà anche funzioni di carattere culturale in collaborazione con l'Ambasciata, nell'ambito dell'Università, senza venir meno al normale svolgimento delle sue attività accademiche.
4. Il lettore potrà richiedere il rinnovo annuale alla DRCC e all'Università, fino a un ciclo massimo di tre anni accademici.
5. L'Università formalizzerà un contratto con il lettore di immediata presa di servizio che includerà uno stipendio mensile locale e l'accesso a tutti i servizi dell'Università, secondo quanto espresso nell'Allegato.
6. La DRCC fornirà al lettore un supporto mensile complementare e assicurazione sanitaria, secondo quanto espresso dal bando pubblicato nel B.O.E.
7. L'Università si impegna a fornire al lettore i documenti pertinenti ai fini dell'ottenimento del visto, del permesso di residenza o altri documenti necessari secondo le leggi del paese ospitante, al fine di permettere la sua tempestiva presa di servizio.
8. L'Università potrà riconoscere i Diplomi di Spagnolo Lingua Straniera (DELE), fornendo la possibilità di svolgimento e rilascio di detti Diplomi, secondo le condizioni accordate con l'Istituto Cervantes.

VISTO

che il suddetto Protocollo prevede un compenso lordo annuo pari a € 16.835,03 che sarà corrisposto al lettore;

VISTO

il Consiglio del citato Dipartimento che, nella seduta del 18.04.2023, approva la stipula del Protocollo d'Intesa in questione, proposto dalla prof.ssa Alfonsina De Benedetto;

- VISTA la nota *e-mail* del 27.04.2023 da parte della Direzione Risorse Umane, con la quale conferma che, ad oggi, “*non ci sono novità normative in tema di lettori di scambio*”;
- VISTA la nota *e-mail* del 27.04.2023 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla certificazione dell’impegno di spesa relativo al compenso previsto dall’Accordo *de quo*;
- CONSIDERATA l’urgenza di addivenire alla stipula del Protocollo *de quo* segnata dalla prof.ssa Alfonsina De Benedetto, proponente del Protocollo *de quo*, con nota *e-mail* del 26.04.2023, ai fini della partecipazione all’offerta di dottorato di scambio di lingua Spagnola dell’AECID, che riporta la **scadenza del 01 maggio p.v.**;
- VISTO il calendario delle prossime sedute degli Organi di questa Università;
- SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

- di approvare il Protocollo d’Intesa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l’Agenzia Spagnola per la cooperazione Internazionale per lo Sviluppo (AECID), finalizzato alla concessione di sovvenzioni e sostegno a dottorati di spagnolo MAEC-AECID, di durata annuale, con inizio previsto nel corso dell’A.A.2024/2025;
- che la relativa spesa, pari ad €16.835,03, gravi sull’articolo di bilancio n.101050201 ed il relativo accantonamento sarà iscritto in bilancio successivamente all’approvazione da parte degli Organi di Governo.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica degli Organi nelle prossime sedute.

Bari, 28.04.2023

IL RETTORE
F.to Prof. Stefano Bronzini